

I.C. "G. Galilei" Breda di Piave (TV)  
Scuola Sec. di I<sup>^</sup> grado  
Anno scolastico 2011/12  
Classe 3 A  
Insegnante Scodeller Bruna

### **Vita in trincea – la 3<sup>^</sup>A ricorda la Grande Guerra**

Il lavoro svolto nel 2012 con una classe terza aveva lo scopo di far capire ai ragazzi l'idea che la Grande Guerra fosse stata una tragedia reale, vera, vissuta dai loro bisnonni, ragazzi di allora, non un evento lontano e "in bianco e nero" tra le pagine di un libro di storia. Perciò, parallelamente allo studio dal manuale, sono stati presentati brani, poesie, documenti, esperienze diversi che hanno dato "colore", spessore a quelle vicende.

Alla fine è venuto naturale chiedere loro: "E voi? Come avreste vissuto quell'evento?"

E ho proposto come - ma non solo - attività di scrittura creativa, finzione ma anche immedesimazione, la stesura di pagine di diario o lettere "come foste soldati al fronte.."

Sono 20 "testimonianze" di 20 ragazzi, perché tutti hanno trovato naturale esprimersi, in cui la storia studiata è diventata "storia vissuta".

Questa di seguito è la presentazione della pubblicazione che ne è nata, "Vita in trincea - la 3<sup>^</sup>A ricorda la grande guerra", che ben sintetizza scopi e finalità, direi pienamente raggiunti.

*Noi ragazzi della classe terza A, cercando di immedesimarci nella vita dei soldati della Grande Guerra, abbiamo scritto alcune lettere e pagine di diario in cui abbiamo provato ad esprimere il dolore, la sofferenza, l'odio ma anche la speranza, la fede, l'amicizia, l'amore, così come, pensiamo, avranno fatto i "veri" soldati al fronte.*

*Per fare questo abbiamo approfondito lo studio della 1<sup>^</sup> Guerra Mondiale, imparando non solo date e battaglie ma soprattutto scoprendo la vita dei soldati del tempo, le difficoltà e i problemi degli uomini di allora, nostri bisnonni.*

*Abbiamo riconosciuto l'importanza di tenere un diario, di poter comunicare poche righe ai propri cari, dal freddo di una trincea, dopo una battaglia, o in attesa dell'ignoto.*

*Così, entrando nei pensieri e nei cuori di quei soldati, abbiamo riflettuto sulla guerra, sulla sua drammaticità e sulla sua inutilità, sempre ed ovunque.*

*Infine siamo contenti di aver svolto questo percorso, affrontando aspetti poco presenti nei libri di storia ma assolutamente importanti per noi, cittadini di domani.*